



DIPARTIMENTO DI ISTRUZIONE
CULTURA E LAVORO

PROVINCIA
DI FIRENZE

Prot. N°
Da citare nella risposta
Cl. Cat. Cas. N°
Risposta alla lettera del

Firenze, 09/01/2012

N°
Allegati n°



A tutte le Agenzie Formative

Oggetto: indirizzi vincolanti D.G.R. 1005 del 21/11/2011

Al fine di evitare l'applicazione del disimpegno previsto dal Regolamento UE n.1083/2006 e al fine di garantire il rispetto degli obiettivi di impegno e di spesa previsti dalla Delibera Cipe 1/2011, la Regione Toscana ha adottato, con Delibera di Giunta n.1005 del 21/11/2011, degli indirizzi vincolanti nei confronti dell'Autorità di Gestione del POR FSE e degli Organismi Intermedi.

Gli enti formativi sono pertanto invitati a prendere visione della Delibera allegata e a garantire una corretta e puntuale gestione della spesa dei finanziamenti ricevuti ed il relativo inserimento nel Sistema Informativo Regionale, onde consentire a questa Amministrazione di ottemperare a quanto richiesto dalla Regione alle scadenze del 31/03/12 e 30/06/12.

I nostri uffici procederanno ad un monitoraggio costante di tutte le attività in essere e solleciteranno i beneficiari al rispetto dei vincoli di spesa, così come previsto da normativa.

Infine, in adesione a quanto previsto dalla Delibera, si fa presente che saranno resi inderogabili non soltanto i tempi di spesa e di inserimento trimestrale della stessa ma anche i tempi di esecuzione dei progetti e di rendicontazione degli stessi.

Distinti saluti

La Dirigente

Dr.ssa Sandra Breschi



REGIONE TOSCANA
GIUNTA REGIONALE

ESTRATTO DAL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 21-11-2011 (punto N 41)

Delibera N 1005 del 21-11-2011

Proponente

GIANFRANCO SIMONCINI
DIREZIONE GENERALE COMPETITIVITA' DEL SISTEMA REGIONALE E SVILUPPO
DELLE COMPETENZE

Pubblicita'/Pubblicazione Atto soggetto a pubblicazione integrale (PBURT/BD)

Dirigente Responsabile ALESSANDRO COMPAGNINO

Estensore RICCARDO PETRELLA

Oggetto

POR CRO FSE 2007-2013: Indirizzi vincolanti finalizzati all'accelerazione della spesa del Programma Operativo del Fondo Sociale Europeo.

Presenti

ENRICO ROSSI	SALVATORE ALLOCCA	ANNA RITA BRAMERINI
LUCA CECCOBAO	ANNA MARSON	RICCARDO NENCINI
CRISTINA SCALETTI	GIANFRANCO SIMONCINI	STELLA TARGETTI

Assenti

GIANNI SALVADORI	DANIELA SCARAMUCCIA
------------------	------------------------

Note

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il Regolamento (CE) n.°1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione, così come modificato dal Regolamento (CE) n.°284/09 del Consiglio del 7 aprile 2009, e dal Regolamento (CE) n.°531/2010 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 giugno 2010;

Visto il Regolamento (CE) n.°1081/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006, relativo al Fondo sociale europeo così come modificato dal Regolamento (CE) n.° 396/2009 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 6 maggio 2009;

Visto il Regolamento (CE) 8 dicembre 2006, n. 1828/2006 della Commissione, che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/2006 e del Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e s.m.e i.;

Vista la Decisione 7 novembre 2007C(2007) n.°5475 con cui la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo Regione Toscana (POR FSE), obiettivo "Competitività regionale e occupazione" per il periodo 2007-2013;

Vista la deliberazione della Giunta regionale 20 novembre 2007 n.°832 di presa d'atto dell'approvazione del POR FSE;

Visto l'art. 10-ter della L.R. n. 49/1999;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale 31 luglio 2006 n° 569 "Procedure per la progettazione, gestione e rendicontazione degli interventi formativi ex art. 17 L.R. 32/2002" e sue s.m.i.;

Vista la delibera CIPE n.1/2011, che impone l'accelerazione della programmazione della spesa da parte dei Programmi operativi regionali cofinanziati dai fondi strutturali e prevede una verifica periodica, sulla base dei dati informatizzati inviati dal Sistema informatico del POR al Sistema nazionale Monitweb dell'IGRUE, dell'avanzamento finanziario con riferimento agli impegni assunti ed alla spesa certificata dal POR;

Considerate le problematiche connesse all'attuazione del programma anticrisi, previsto dall'accordo Stato-Regioni del 12 febbraio 2009, il quale ha stabilito la corresponsione, a fronte di interventi di politica attiva, di una indennità di partecipazione a sostegno del reddito dei lavoratori espulsi o sospesi dal mercato del lavoro attraverso risorse messe a disposizione dal Governo, con l'integrazione di risorse del FSE dei POR delle singole Regioni;

Considerato che l'intesa Stato-Regioni del 20 aprile 2011 ha prorogato fino al 31 dicembre 2012 l'attuazione degli impegni derivanti dall'accordo del 12 febbraio 2009 di cui sopra;

Considerato in particolare il rallentamento che si è determinato nella progressione della spesa a causa dell'accantonamento di una quota consistente del Programma Operativo per il finanziamento del programma anticrisi sopra citato;

Considerato altresì che:

- il valore della spesa da certificare alla Commissione entro il 31 dicembre 2012 secondo la regola n+2 è particolarmente elevato rispetto agli obiettivi fissati per le annualità precedenti;
- occorre garantire il tempo necessario alla realizzazione degli interventi e quindi anticipare quanto più possibile l'impegno delle risorse del POR per assicurare tempi di spesa e di certificazione tali da evitare il disimpegno automatico delle risorse comunitarie e nazionali;

Ritenuto opportuno, per le motivazioni precedentemente richiamate, al fine di garantire l'integrità del bilancio regionale, approvare specifiche direttive agli Organismi Intermedi;

Preso atto dell'assenso espresso nella seduta del 4 Novembre 2011 dai membri del Comitato di Coordinamento Istituzionale;

A VOTI UNANIMI

DELIBERA

di adottare i seguenti indirizzi nei confronti dell'Autorità di Gestione del POR FSE e degli Organismi Intermedi incaricati della gestione operativa degli interventi cofinanziati al fine di evitare di incorrere nell'applicazione del disimpegno secondo la regola n+2 prevista dal Regolamento n. 1083/2006 ed altresì al fine di garantire il rispetto degli obiettivi di impegno/spesa previsti dalla Delibera Cipe 1/2011

1. Gli Organismi Intermedi sono tenuti a programmare le risorse FSE in modo da:
 - procedere all'assunzione di impegni giuridicamente vincolanti pari almeno alle quote afferenti l'annualità 2012 e precedenti del Provvedimento Attuativo di Dettaglio entro il più breve tempo possibile e comunque non oltre la data del 31 maggio 2012;
 - procedere all'assunzione di impegni giuridicamente vincolanti pari almeno al 70% delle quote afferenti l'annualità 2013 del Provvedimento Attuativo di Dettaglio non oltre la data del 31 dicembre 2012;
 - procedere all'assunzione di impegni giuridicamente vincolanti relativi al restante 30% delle quote afferenti l'annualità 2013 del Provvedimento Attuativo di Dettaglio non oltre la data del 31 maggio 2013;
 - garantire una spesa dei beneficiari, validamente inserita nel sistema informativo, in linea con le previsioni fornite all'Autorità di Gestione del FSE, e nel suo complesso pari ad almeno: il 39% della dotazione totale del POR entro la data del 31 marzo 2012; il 42% della dotazione totale del POR entro la data del 30 giugno 2012; a tal fine, l'Autorità di Gestione, effettuerà un monitoraggio trimestrale della spesa degli Organismi Intermedi evidenziando eventuali scostamenti rispetto alle previsioni;
 - garantire che tutte le operazioni di sovvenzione soggette a rendicontazione finale delle spese siano concluse dai beneficiari entro la data del 30 giugno 2015;

Dai vincoli previsti al presente punto sono esclusi i fondi destinati al supporto agli ammortizzatori sociali in deroga, stante l'accordo con lo Stato e gli impegni che ne discendono per la Regione; su tali risorse sarà effettuato un monitoraggio costante teso a garantirne comunque un rapido e continuo progresso;

2. Gli Organismi Intermedi sono tenuti altresì a garantire la sorveglianza sulla corretta e celere attuazione delle operazioni cofinanziate dal FSE rendendo inderogabili per i soggetti gestori i tempi di esecuzione dei progetti, di spesa ed inserimento trimestrale della stessa sul sistema informativo, e di rendicontazione, secondo quanto previsto dalla DGR 569/06 e s.m.i., dal bando o altro provvedimento di assegnazione di risorse; gli Organismi Intermedi garantiranno al contempo l'effettuazione dei controlli previsti dalla normativa comunitaria e la certificazione della spesa da inserire nelle domande di pagamento alla Commissione Europea;
3. La Giunta Regionale, dietro indicazione dell'Autorità di Gestione, si riserva di destinare le risorse i cui tempi di impegno e spesa non rispettino le previsioni ed i termini di cui al punto 1, ad altri Organismi Intermedi, secondo i fabbisogni e le capacità di spesa dimostrate.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi dell'art. 5 comma 1 lettera f) della LR 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 comma 2 della medesima LR 23/2007.

SEGRETERIA DELLA GIUNTA
IL DIRETTORE GENERALE
ANTONIO DAVIDE BARRETTA

Il Dirigente Responsabile
ALESSANDRO COMPAGNINO

Il Direttore Generale
ALESSANDRO CAVALIERI